



Ministero della Salute

Regione Emilia Romagna: audit di settore relativo al “commercio, utilizzo e riscontro in alimenti di prodotti fitosanitari” (15 e 19-20 dicembre 2022)

L'obiettivo dell'audit è stato la verifica del sistema regionale di prevenzione in sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti con particolare riferimento alla verifica di conformità alla normativa applicabile al settore dei fitosanitari mediante verifica delle disposizioni previste, della loro coerenza con le attività svolte e con i relativi risultati ottenuti, della loro efficacia ed idoneità al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza alimentare.

L'audit si è svolto in videoconferenza interessando gli uffici competenti della DG cura della persona, salute e welfare- Settore prevenzione collettiva e sanità pubblica della Regione Emilia Romagna, nonché quelli dell'AUSL Ferrara, AUSL Romagna, ARPA Emilia Romagna e IZSLER.

Durante l'audit è stato possibile giungere alle seguenti conclusioni. L'Autorità Competente Regionale coordina le attività di controllo attraverso delle procedure che armonizzano l'attività di controllo sul territorio e, avendo individuato le Autorità competenti nei vari ambiti, evita sovrapposizioni o lacune di tali attività sulla filiera dei fitosanitari. L'ACR assicura inoltre una adeguata collaborazione con le diverse forze dell'Ordine, con ICQRF, con AGREA e con l'Assessorato all'agricoltura.

A supporto del sistema di controllo sono disponibili appropriate anagrafiche degli operatori e sono in uso anche dati per il monitoraggio delle attività di controllo svolte. La programmazione dei controlli dei residui di pesticidi in alimenti e di quelli sull'immissione in commercio ed uso dei prodotti fitosanitari è attuata presso tutte le ASL e viene puntualmente rendicontata al Ministero della salute. Inoltre, nel corso dell'audit sono state mostrate evidenze in merito all'adozione di adeguate misure a seguito del riscontro di non conformità a conferma dell'efficacia dei controlli svolti. Tuttavia alcuni aspetti come l'aggiornamento delle procedure alla normativa di settore o la formazione del personale addetto ai controlli potrebbero essere migliorati.

Non risultano essere stati eseguiti audit regionali ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2017/625 sul settore dei fitosanitari, in ogni caso la Regione è stata più volte oggetto di audit svolti dalla Commissione europea in questo ambito specifico.

La Regione Emilia-Romagna mette a disposizione del pubblico, pubblicandole sul proprio sito web dedicato, le informazioni pertinenti il piano dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti e le relazioni curate dall'ARPA Emilia Romagna sui residui di pesticidi. Tali pubblicazioni potrebbero però essere integrate con informazioni riguardanti i controlli sull'immissione in commercio ed uso dei prodotti fitosanitari.

Il laboratorio preposto alla ricerca dei fitosanitari, pur eseguendo oltre il 90 % degli analiti previsti del piano europeo e raggiungendo per alcuni di essi un grado di rilevazione dello 0.003 mg/kg, non ha ancora una capacità sufficiente per assicurare l'esecuzione di tutti gli analiti del piano.

Le criticità rilevate nel corso dell'audit ha generato la formulazione di una raccomandazione per l'autorità competente regionale affinché vengano adottare le opportune azioni correttive e/o preventive.